

Atto integrativo all'Accordo di Programma
tra
la Regione Piemonte
e i Comuni di
Almese, Buttigliera Alta, Gassino Torinese, Masio,
Moncalieri, Ovada, Pianezza, Pino Torinese,
Rivalta di Torino, Susa e Verzuolo
per investimenti ex art. 10, comma 5, L. 243/2012 e
art. 13, L.R. 6/2017 "Bilancio di previsione
finanziario 2017-2018"

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesso che:

- l'art. 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione) dispone che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento e per il complesso enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, il rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1, ovvero il pareggio fra entrate e spese finali in termini di competenza;

- ai sensi dell'art. 10, comma 5, della medesima L. 243/2012, i criteri e le modalità di attuazione delle predette intese regionali sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata;

- in attuazione di tale disposizione è stato approvato il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (di seguito denominato "DPCM");

- in sede di prima applicazione, nel 2018, il DPCM (articolo 2, comma 15) ha imposto alle regioni di avviare l'iter delle intese entro il termine perentorio del 15 febbraio, attraverso la pubblicazione di apposito avviso sui propri siti istituzionali.

Richiamato che con DGR del 26 gennaio 2018, n. 2-6397 "Intesa regionale ai sensi dell'articolo 10 della legge 243/2012: avvio della procedura per la presentazione delle richieste di spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio 2018" è stato disposto, in particolare, di:

- dare avvio all'iter per l'intesa regionale per la presentazione delle richieste di spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio 2018, ai sensi dell'articolo 10 della L. 243/2012, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso;

- individuare come prioritarie, ferme restando quelle individuate dal DPCM, le seguenti fattispecie:

- 1) enti che devono sostenere spese di adeguamento di edifici adibiti a sedi di strutture sociosanitarie accreditate;

- 2) enti che devono sostenere spese per la sicurezza.

- stabilire che la presentazione delle richieste avvenga esclusivamente mediante l'applicativo "Sistema Piemonte";

Premesso, inoltre, che l'articolo 13 della legge regionale 6/2017 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019) istituisce, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, un fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti locali, prevedendo che sia alimentato su base volontaria da comuni, unioni di comuni, province e città metropolitane con risorse proprie attinte dall'avanzo di amministrazione, nel quadro delle intese di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 243/2012 e che la Giunta regionale provveda al suo riparto, sulla base di criteri condivisi con il Consiglio delle autonomie locali.

Richiamato che:

- con D.G.R. 3-5817 del 27 ottobre 2017 sono state approvate le modalità attuative di quanto previsto dall'articolo 13 della legge regionale n. 6/2017, stabilendo, in particolare, che l'alimentazione ed il successivo riparto del fondo sono disciplinati da specifici accordi di programma fra la Regione Piemonte e gli Enti Locali interessati;

- con successiva DGR 3-6398 del 26 gennaio 2018 è stata disposta la sospensione della suddetta DGR 3-5817.

Dato atto che, essendo parzialmente venute meno le ragioni che avevano imposto tale sospensione, con nota prot. n. 240/BPE00 del 13 marzo 2018, i comuni piemontesi sono stati invitati a presentare, entro il 31 marzo 2018, le proprie manifestazioni di interesse per l'accesso al predetto Fondo.

Richiamato, inoltre, che con la DGR n. 3-6752 del 20 aprile 2018, integrata e modificata con la DGR 4-6822 del 11 maggio 2018, è stato dato atto del venir parzialmente meno delle ragioni che avevano imposto la sospensione della citata D.G.R. 3-5817 da parte della successiva D.G.R. 26 gennaio 2018, n. 3-6398 ed è stata data attuazione, per l'anno 2018, all'intesa regionale per gli investimenti, assegnando gli spazi finanziari disponibili, ai seguenti comuni individuati nella seconda colonna "Assegnazione DGR 27 Ottobre, n. 3-5817" del suo allegato 3: Agrate Conturbia, Almese, Basaluzzo, Borgone Susa, Bruzolo, Buttigliera Alta, Casalbeltrame, Chianocco, Gassino Torinese, Giaveno, Maslo, Mompantero, Moncalieri, Ovada, Pasturana, Pianezza, Pino Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Susa, Verzuolo.

CONSIDERATO CHE

in attuazione della sopra richiamata DGR 3-5817 del 27 ottobre 2017, con nota del 21 maggio 2018 (prot. n. 9311/A12PRE), il Presidente della Giunta regionale ha individuato il Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile del procedimento dell'accordo di programma.

nel corso delle Conferenze del 25 maggio 2018 e del 13 giugno 2018, indette dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 34, comma 3, D. Lgs. 267/18.8.2000 e smi e della D.G.R. 24.11.1997 n. 27-23223, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sullo schema dell'accordo di programma presentata dal Responsabile stesso, condividendone l'iniziativa ed i contenuti, compreso quanto specificato nei relativi allegati;

nella Conferenza del 13 Giugno non era presente il Comune di Casalbeltrame, pertanto, con successiva nota del 18/06/2018 prot. n. 38579, il Settore Programmazione negoziata ha provveduto a comunicare al Comune l'esclusione dall'Accordo di Programma;

sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del 31/05/2018 è stato pubblicato l'avvio del procedimento per il quale non sono pervenute osservazioni o memorie scritte;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 14-7121 del 29/06/2018 ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma;

Il comune di Agrate Conturbia ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 56 del 26/06/2018;

Il comune di Almese ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 100 del 4/07/2018;

Il comune di Basaluzzo ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 35 del 21/07/2018;

Il comune di Borgone Susa ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 79 del 3/7/2018;

Il comune di Bruzolo ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 37 del 03/07/2018;

Il comune di Buttigliera Alta ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 109 del 24/07/2018;

Il comune di Chianocco ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 38 del 29/06/2018;

Il comune di Gassino Torinese ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 93 del 28/06/2018;

Il comune di Giaveno ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 102 del 9/08/2018;

Il comune di Masio ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 34 del 30/06/2018;

Il comune di Mompantero ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 37 del 02/07/2018;

Il comune di Moncalieri ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 256 del 05/07/2018;

Il comune di Ovada ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 96 del 04/07/2018;

Il comune di Pasturana ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 27 del 29/06/2018;

Il comune di Pianezza ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26/07/2018;

Il comune di Pino Torinese ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 78 del 18/07/2018;

Il comune di Piossasco ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 119 del 18/07/2018;

Il comune di Rivalta di Torino ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 173 del 19/07/2018;

Il comune di Susa ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 50 del 26/06/2018;

Il comune di Verzuolo ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 101 del 12/07/2018;

L'Accordo di Programma è stato sottoscritto con firma digitale il 10/09/2018 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 24/09/2020;

Con la determinazione n. 596 del 28 settembre 2018 il Responsabile del Settore Programmazione Negoziata ha disposto l'accertamento complessivo di Euro 5.561.000,00 sul 2018 nei confronti degli enti locali sottoscrittori del suddetto accordo di programma, a titolo di sottoscrizione del "Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti locali", ed il contestuale impegno sul triennio 2018/2020 di un pari importo complessivo in favore dei medesimi enti locali, a titolo di contributo agli investimenti previsti dal citato accordo di programma.

Considerato inoltre che

con nota del 20/05/2020 prot. n. 4497 è stata avviata la consultazione scritta del Collegio di Vigilanza, facendo seguito alle comunicazioni prevenute (agli atti del Settore Programmazione Negoziata della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei) da parte di alcuni enti sottoscrittori, inerenti alla riprogrammazione delle rispettive economie di spesa realizzatesi nell'ambito degli interventi inseriti nell'accordo ed attestanti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del citato accordo, dell'avvenuta comunicazione scritta al Collegio di Vigilanza ed al fine di conseguire il pieno utilizzo delle risorse, anche alla luce del superamento dei vincoli per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato ai fini del conseguimento degli equilibri di bilancio, con riferimento alla gestione delle economie derivanti dall'attuazione degli interventi. Con il suddetto Collegio di Vigilanza sono state approvate le seguenti proposte quali fasi propedeutiche alla modifica dell'accordo:

- prevedere il riversamento, in favore degli enti locali sottoscrittori del citato accordo di quota parte del contributo rispettivamente versato al "Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti locali", nei limiti dell'importo delle corrispondenti economie di spesa realizzatesi alla conclusione degli interventi.

- comunicare, da parte degli Enti sottoscrittori dell'Accordo, entro il 31 ottobre 2020 al Settore Programmazione negoziata, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei lo stato di attuazione dell'intervento e la quantificazione delle economie generatesi;

- avviare successivamente al 31/10/2020 la procedura di modifica dell'accordo (ai sensi dell'art. 12.1 della Dgr n. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i.), nel rispetto dei tempi di validità dello stesso e cioè entro il 31/12/2020, anche al fine di prorogare la data di scadenza al 31/12/2021 per permettere sia la completa realizzazione degli interventi, compresi quelli derivanti dalle riprogrammazioni delle economie, sia il riversamento delle economie di cui sopra.

Con nota del 16.11.2020 protocollo n. 13643/A21000 è stata avviata la consultazione scritta per la Conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione dell'atto integrativo all'Accordo di Programma, di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 79 del 24 settembre 2018 relativamente alla proroga della data di scadenza dal 31/12/2020 al 31/12/2021.

Ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i., con riferimento all'art. 16 c4 dell'accordo di programma, nella modifica dell'Accordo sono coinvolti esclusivamente i soggetti titolari dei progetti non conclusi.

Rilevato che ad oggi gli interventi in capo ai Comuni di Agrate Conturbia, Basaluzzo, Borgone Susa, Bruzolo, Chianocco, Giaveno, Mompantero, Pasturana e Piossasco risultano conclusi, rendicontati e liquidati al 100%.

Sul BUR n. 48 del 26 Novembre 2020 è stato pubblicato l'avvio del procedimento per il quale non sono pervenute osservazioni o memorie scritte.

Con la DGR n. 58 – 2405 del 27/11/2020 è stato stabilito, nelle more della conclusione della procedura di modifica dell'accordo di programma "per gli investimenti degli enti locali ex art. 10, comma 5, L. 243/2012 ed ex art. 13, L.R. 6/2017" di cui al DPGR 79 del 24/09/2020, per prorogare la scadenza dal 31/12/2020 al 31/12/2021, di:

- prendere atto delle economie di spesa ad oggi realizzatesi nell'ambito degli interventi inseriti in detto accordo, come specificato nel dettaglio degli interventi allegato alla presente deliberazione al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

- dare atto della facoltà, in capo agli enti sottoscrittori del citato accordo, di riutilizzo delle economie di spesa realizzatesi alla conclusione degli interventi in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del citato accordo di programma;

- prevedere il riversamento, in favore degli enti locali sottoscrittori del citato accordo che non propendessero per il riutilizzo delle economie di cui sopra, di quota parte del contributo rispettivamente versato al "Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti locali", nei limiti dell'importo delle corrispondenti economie di spesa realizzate alla conclusione degli interventi;

- di dare atto che il suddetto riversamento della quota parte del contributo corrispondente alle economie di spesa non potrà avvenire prima del 2021, in considerazione della preliminare necessità di far confluire dette somme nell'avanzo di amministrazione vincolato al 31.12.2020;

Con nota del 15/12/2020 protocollo n. 15850/A21000 è stata avviata la consultazione scritta per la seconda Conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione dell'atto integrativo all'Accordo di Programma, per gli investimenti degli enti locali, in attuazione dell'articolo 10, comma 5, L. 243/2012 e dell'articolo 13, L.R. 6/2017 con i Comuni di Agrate Conturbia, Almese, Basaluzzo, Borgone-Susa, Bruzolo, Buttigliera Alta, Chianocco, Gassino Torinese, Giaveno, Masio, Mompantero, Moncalieri, Ovada, Pasturana, Pianezza, Pino Torinese, Piessasco, Rivalta di Torino, Susa, Verzuolo relativamente alla proroga della scadenza dal 31/12/2020 al 1/12/2021 per permettere sia la completa realizzazione degli interventi, compresi quelli derivanti dalle riprogrammazioni delle economie, sia il riversamento delle economie.

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino, che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGR n..... del.....;

Il comune di Almese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Martiri della Libertà 48 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Buttigliera Alta che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Gassino Torinese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza A. Chiesa 3 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Masio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Italia, 3 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Moncalieri rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Vittorio Emanuele II, 2 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Ovada rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Torino, 69 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Pianezza rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Leumann n.1 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Pino Torinese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Piazza Municipio, 8 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Rivalta di Torino rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Via Balma, 5 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Susa rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Via Palazzo di Città n. 39 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....;

Il comune di Verzuolo rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Piazza Martiri della Libertà, 1 che ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma con DGC n..... del.....0

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'interventi di cui alle schede progetto contenenti il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore individuato dai sottoscrittori del presente "Accordo", l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto gli interventi di cui all'art. 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" (azione) il progetto inserito nel presente Accordo di cui all'art. 5;
 - per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Programmazione negoziata, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei;
 - per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;

- per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle Schede intervento (Allegati da 1 a 22) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione preliminare e definitiva degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 4.384.380,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva.

Tabella n. 1 – Intervento "Riqualificazione edilizia ed energetica dell'alloggio di proprietà comunale di Via San Sebastiano 6"

beneficiario: Comune di **ALMESE**

FONTE	2018	2019	2020	TOTALE
ALMESE				

REGIONE PIEMONTE		100.000,00		100.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		100.000,00		100.000,00

Tabella n. 2 – Intervento “Riqualficazione ambientale aree adiacenti alla sede comunale”.

Beneficiario: Comune di **BUTTIGLIERA ALTA**

FONTE	2018	2019	2020	TOTALE
BUTTIGLIERA ALTA				
REGIONE PIEMONTE	114.122,05	61.089,56	71.788,39	247.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	114.122,05	61.089,56	71.788,39	247.000,00

Tabella n. 3 – Intervento “Sistemazione idraulica di tratti del Rio di Valle Maggiore e manutenzione della passerella sul Rio di Valle Baudana - primo lotto”.

Beneficiario: Comune di **GASSINO TORINESE**

FONTE	2018	2019	TOTALE
GASSINO TORINESE			
REGIONE PIEMONTE		290.000,00	290.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		290.000,00	290.000,00

Tabella n. 4 – Intervento “Recupero Piazza della Maddalena”.

Beneficiario: Comune di **MASIO**

FONTE	2018	2019	TOTALE
MASIO			
REGIONE PIEMONTE		185.000,00	185.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		185.000,00	185.000,00

Tabella n. 5 – Intervento “Canale scolmatore”.

Beneficiario: Comune di **MONCALIERI**

FONTE	2018	2019	2020	TOTALE
MONCALIERI				
REGIONE PIEMONTE	226.500,00	1.812.000,00	226.500,00	2.265.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	226.500,00	1.812.000,00	226.500,00	2.265.000,00

Tabella n. 6 – Intervento “Realizzazione ascensore nel Palazzo Rossi-Maineri, sede della biblioteca civica, al fine dell’abbattimento delle barriere architettoniche”

Beneficiario: Comune di **OVADA**

FONTE	2018	2019	TOTALE
OVADA			
REGIONE PIEMONTE	66.000,00	154.000,00	220.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	66.000,00	154.000,00	220.000,00

Tabella n. 7 – Intervento “Sistemazione e messa in sicurezza viabilità compresa tra Via San Gillio e parte di Via Grange a tutela dell’utenza debole per accesso scuola materna”.

Beneficiario: Comune di **PIANEZZA**

Fonte	2018	2019	TOTALE
PIANEZZA			
REGIONE PIEMONTE	250.000,00		250.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	250.000,00		250.000,00

Tabella n. 8 – Intervento “Interventi su area cimiteriale. Modifica viabilità di accesso al parcheggio”.

Beneficiario: Comune di **PIANEZZA**

Fonte	2018	2019	TOTALE
PIANEZZA			
REGIONE PIEMONTE	110.000,00		110.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	110.000,00		110.000,00

Tabella n. 9 – Intervento “Riqualificazione marciapiede esistente Via Roma (SP. N. 5) – tratto da Via Superga a civico n. 13 (fermata bus linea suburbana gtt n. 30) – lato destro in direzione di Torino”.

Beneficiario: Comune di **PINO TORINESE**

Fonte	2018	2019	TOTALE
PINO TORINESE			
REGIONE PIEMONTE	117.000,00	13.000,00	130.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	117.000,00	13.000,00	130.000,00
---------------------------	------------	-----------	------------

Tabella n. 10 – Intervento “Impianto di illuminazione pubblica a led nella frazione Gerbole – secondo lotto funzionale – Aie Alfieri (tratto), Machiavelli, Mazzini, Garibaldi”.

Beneficiario: Comune di **RIVALTA DI TORINO**

FONTE	2018	2019	TOTALE
RIVALTA DI TORINO			
REGIONE PIEMONTE	162.000,00	18.000,00	180.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	162.000,00	18.000,00	180.000,00

Tabella n. 11 – Intervento “Rifacimento dell’impianto termico e contestuale adeguamento dell’impianto elettrico della Scuola Primaria sita nel Comune di Susa (TO) in Corso Luciano Couvert n. 24”

Beneficiario: Comune di **SUSA**

FONTE	2018	2019	TOTALE
SUSA			
REGIONE PIEMONTE	180.000,00		180.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	180.000,00		180.000,00

Tabella n. 12 – Intervento “Zona storica della “Villa di Verzuolo”. Lavori di riqualificazione strutture viarie nel tratto compreso tra Vicolo del Pozzo e l’ingresso all’antica Parrocchiale”

Beneficiario: Comune di **VERZUOLO**

FONTE	2018	2019	TOTALE
VERZUOLO	380,00		380,00

REGIONE PIEMONTE	204.300,00	22.700,00	227.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	204.680,00	22.700,00	227.380,00

2. A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 217197 del bilancio finanziario 2018 - 2020;
3. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi, saranno riprogrammate dall'Ente beneficiario per spese di investimento previa comunicazione scritta al Collegio di Vigilanza.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. I soggetti beneficiari si impegnano a trasferire alla Regione Piemonte, in attuazione della DGR 3-5817 del 27 ottobre 2017, la quota assegnata con DGR 3-6752 del 20 aprile 2018, come integrata e modificata con la DGR 4-6822 del 11 maggio 2018 entro il 31/12/2018.
2. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
3. La procedura di liquidazione a favore degli Enti beneficiari, per ciascun intervento, è avviata dal RAP con le seguenti modalità, fatte salve diverse modalità stabilite nelle schede progetto e comunque successivamente al trasferimento delle risorse di cui al comma 1:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo, a seguito di sottoscrizione accordo di programma.
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo.
4. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono entro il 31/12/2021.

Articolo 7

Ente attuatore/Beneficiario

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:

- Il Comune di ALMESE il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona della sig. Marina Dolfini per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 1;
- Il Comune di BUTTIGLIERA ALTA il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Riccardo BOGETTO per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 2;
- Il Comune di GASSINO il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona della sig. Anna Casalone per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 3;
- Il Comune di MASIO il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Stabile Ernesto Ivan per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 4;
- Il Comune di MONCALIERI il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Nicola Palla per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 5;
- Il Comune di OVADA il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Guido Chiappone per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 6;
- Il Comune di PIANEZZA il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig. Antonella Mangino per gli interventi indicati all'art. 5 tab. 7 e 8;
- Il Comune di PINO TORINESE il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Fabrizio Dellacasa per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 9;
- Il Comune di RIVALTA il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Giovanni Ruffinatto per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 10;
- Il Comune di SUSA il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona della sig. Maria Grazia De Michele per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 11;
- Il Comune di VERZUOLO il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Gianpiero Olivero per l'intervento indicato all' art. 5 tab. 12.

Articolo 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e smi.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle azioni ed interventi previsti.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo,

sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabili degli interventi (azioni)

1. I Responsabili dell'intervento (azioni), così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i., svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al "project management";
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali.

Articolo 11

Controlli

1. I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento (azione);
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi (azioni), finalizzati al controllo fisico e finanziario di quanto realizzato.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.

3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:

- ✓ rimuovere le criticità intervenute;
- ✓ prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
- ✓ verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento (azione) e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Articolo 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi (azioni) previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche, fatto salvo quanto diversamente indicato nelle relative schede progetto.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31/12/2021. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proposte di proroga per l'attuazione degli interventi (azioni), anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo ;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento (azioni) alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.
4. Nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi, ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Disposizioni generali e finali

1. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
2. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 19

Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte
Per il Comune di Almesè
Per il Comune di Buttigliera Alta
Per il Comune di Gassino Torinese
Per il Comune di Masio
Per il Comune di Moncalieri
Per il Comune di Ovada
Per il Comune di Pianezza
Per il Comune di Pino Torinese
Per il Comune di Rivalta di Torino
Per il Comune di Susa
Per il Comune di Verzuolo